



**SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI PRIMO
GRADO PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ
A.S. 2025-2026**

ALUNNO _____ CLASSE _____

Il contratto formativo consiste in un patto concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Esso è definito in un progetto di lavoro che contiene le modalità di esecuzione e le regole per attuarlo, fornendo informazioni su contenuti, obiettivi, metodi, valutazione e metodo di studio.

Il principio educativo della scuola è dato dalla centralità della persona pertanto le finalità della suddetta saranno definite a partire dalla persona che apprende con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

L'Istituto stipula con la famiglia il presente patto con il quale:

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire alle studentesse e agli studenti dell'Istituto una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovanissimi studenti dell'Istituto;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle regole interne generali;
3. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
4. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
5. Mantenere un rapporto costante con dell'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, sui processi di apprendimento e sul comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti.
6. Consultare con regolarità il registro elettronico Nuvola per prendere visione delle presenze/assenze/ritardi e di tutte le eventuali note didattiche o disciplinari assegnate allo studente.
7. Prendere regolare visione delle comunicazioni pubblicate sul sito della scuola o inviate tramite mail dai docenti o dal personale di segreteria.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle eventuali iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

**SCUOLA SECONDARIA PARITARIA DI PRIMO
GRADO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE
STUDENTESSE A.S. 2025-2026**

- Visto l'art. 87, c. 5 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto l'art. 328 del D. L. vo n. 297 del 16 Aprile 1994;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, n. 249 del 24 giugno 1998;
- Visto il Prov. 26/07/05 del Garante per la protezione dei dati personali;
- Visto la c.m. 16/03/2007;
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
- Visto il Decreto Legge n. 137 del 1Settembre 2008;
- Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009;
- Visto la legge 107 del 13 luglio 2015;
- Visto la legge n.71 del 29/5/2017;
- Visto il D. L. vo n. 62 del 13 aprile 2017;
- Visto Il Piano Scuola MIUR 20/21, linee guida per Settembre, DM 39 del 26/6/20;
- Visto il Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico.
- Visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Visto il Patto di Corresponsabilità;

SI DELIBERA IL SEGUENTE

Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Articolo 1 - Vita comunitaria scolastica

- I. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Altresì la scuola è centro di esperienze sociali e culturali, una comunità informata ai valori democratici e tesa alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- II. A Scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.
- III. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità, persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione

delle conoscenze e pone i fondamenti per il futuro inserimento nella vita attiva.

- IV. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Articolo 2 - Diritti

- I. La Scuola garantisce la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti. Questi hanno diritto a una formazione permanente qualificata che rispetti e valorizzi, attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- II. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi membri e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Ognuno ha diritto d'essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.
- III. La comunità scolastica organizza:
 - A. iniziative d'informazione e prevenzione del fenomeno del cyber bullismo rivolto agli alunni.
 - B. attività di formazione specifica in materia di cultura della salute e della sicurezza;
 - C. il rientro in aula degli studenti in sicurezza
 - D. le attività scolastiche nel modo più efficace e sicuro in rapporto alle risorse disponibili;
 - E. un'attività funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire turni differenziati negli ingressi, nelle uscite, durante l'intervallo, nei deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica:
- IV. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare le proprie inclinazioni positive e i propri punti di debolezza, per migliorare il proprio rendimento.
- V. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano, tramite le proprie famiglie, il diritto di scelta tra le attività opzionali e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla Scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- VI. Le studentesse e gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura d'appartenenza, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali.
- VII. La Scuola garantisce le migliori condizioni per assicurare agli studenti e alle loro famiglie:
 - A. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

- B. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno d'iniziativa proposte dalle famiglie, dagli Enti e dalle Associazioni presenti sul territorio;
- C. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, e per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- D. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, eliminandovi ogni barriera architettonica e in relazione alle misure previste anticovid;
- E. la disponibilità di un'adeguata strumentalizzazione tecnologica;
- F. la presenza delle Funzioni Strumentali Area 3 responsabili degli interventi e servizi per studenti e del rapporto Scuola-Famiglia.

Articolo 3 - Doveri

- I. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- II. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti della Direzione, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. È bandita dalla scuola ogni forma di violenza verbale e fisica, poiché gli atti violenti degradano la persona umana e disconoscono i valori positivi posti a fondamento della Convivenza Civile.
- III. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al Titolo I.
- IV. Gli studenti devono osservare le regole scolastiche soprattutto in merito a: consegna puntuale delle giustifiche, assenze firmate dal genitore e divieto dell'uso del cellulare in classe e negli ambienti scolastici (mensa, giardino, palestre, cortili interni alla scuola).
- V. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, strumenti e i sussidi didattici forniti dalla scuola e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecarvi danni al patrimonio.
- VI. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Articolo 4 - Disciplina

Ognuno è tenuto a osservare le regole generali dell'Istituto e deve essere informato sui comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con le relative sanzioni, e sugli Organi competenti che le irrogano secondo i seguenti procedimenti:

- I. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- II. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni;
- III. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione dello studente. *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."* (D. L. vo 62/17, art. 1, comma 3);
- IV. Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione alla frequenza delle attività scolastiche) è disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi inferiori e superiori ai 15 (quindici) giorni;
- V. Per quanto possibile, è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori nei periodi di allontanamento, per prepararne il rientro nella comunità scolastica;
- VI. L'allontanamento dalla comunità scolastica è disposto anche quando si accertino le condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata al permanere della situazione di pericolo;
- VII. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito d'isciversi anche nell'anno scolastico in corso ad altra scuola;
- VIII. Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo.

Articolo 5 - Impugnazioni

- I. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del d. lgs. 16 febbraio 1994 n. 297.
- II. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle del comma 1 è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
- III. Composizione dell'organo di garanzia:
 - A. Dirigente scolastico;
 - B. n. 3 insegnanti designati dal Collegio dei Docenti;
 - C. n. 3 genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
- IV. L'Organo di Garanzia è nominato, nei suoi componenti, dal Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico convoca l'Organo di Garanzia, che decide in via definitiva entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

SANZIONI DISCIPLINARI EROGABILI

Ai sensi del D.P.R. 24/06/1998 n. 249, del D.P.R. n. 328 21/11/2007, del D. L. vo n. 297 del 16/04/1994, del D. L. vo 01/09/2008 n.137, del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, della legge 107 del 13 luglio 2015, della Legge n.71 del 29/5/2017 e D. L. vo n.62 del 13 aprile 2017;

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DI NOTE SCOLASTICHE

LEGENDA

NOTA DI MERITO: ha lo scopo di valorizzare i comportamenti positivi, collaborativi, la maturità e il senso di responsabilità.

NOTA DIDATTICA: ha lo scopo di segnalare carenze nell'impegno scolastico o nella gestione dello studio

NOTA DISCIPLINARE: ha lo scopo di evidenziare comportamenti inadeguati che ledono il rispetto delle regole e della convivenza scolastica

COMPORAMENTO	NOTA	CONSEGUENZA
Aiuto spontaneo e particolarmente significativo a compagni in difficoltà (almeno in 2 occasioni)	NOTA DI MERITO dopo confronto tra colleghi a fine settimana	Mail a casa
Atti di gentilezza e buona educazione ricorrenti (non un episodio sporadico)	NOTA DI MERITO dopo confronto tra colleghi a fine settimana	Mail a casa
Approfondimento o personalizzazioni che dimostrano un particolare impegno personale	NOTA DI MERITO	Mail a casa
Compiti non svolti	NOTA DIDATTICA	Recupero a casa nel caso di non correzione in classe
Mancanza di materiale scolastico	NOTA DIDATTICA	
Mormorii continui, interruzione della lezione, distrazione continua (1 warning)	NOTA DISCIPLINARE	
Truccarsi a scuola	NOTA DISCIPLINARE	
Mangiare o masticare negli ambienti scolastici senza autorizzazione (anche in gita)	NOTA DISCIPLINARE	

Portare e/o usare sigarette- sigarette elettroniche, bibite alcoliche (anche in gita)	NOTA DISCIPLINARE	Mail a casa/ possibile sospensione
Portare a scuola (anche in gita) bibite energetiche o gassate	NOTA DISCIPLINARE	
Utilizzo improprio del PC	NOTA DISCIPLINARE	Impossibilità ad usare il PC in classe per 2 settimane consecutive
Utilizzo improprio del cellulare e dell'smart watches	NOTA DISCIPLINARE	
Mostrare comportamenti rischiosi o inadeguati in classe e negli ambienti scolastici che possano ledere l'incolumità propria e altrui (palloni in aula- lancio acqua in bagno-correre nei corridoi o sulle scale- giocare col cibo in mensa)	NOTA DISCIPLINARE	
Comunicare il falso all'insegnante (mentire riguardo ad un aspetto della vita scolastica)	NOTA DISCIPLINARE	
Copiare compiti/esercizi/verifiche mostrando un atteggiamento disonesto dal punti di vista accademico. Usare l'intelligenza artificiale per svolgere i compiti senza autorizzazione	NOTA DISCIPLINARE	Assegnazione del voto 4 al lavoro didattico
Presenza in giro/scherno/derisione verso i compagni o utilizzo di un linguaggio maleducato nei loro confronti	NOTA DISCIPLINARE	Mail a casa
Offese gravi a compagni o docenti	NOTA DISCIPLINARE	Convocazione della famiglia/possibile sospensione/lavori utili
Aggressione verbale o fisica	NOTA DISCIPLINARE	Convocazione della famiglia/sospensione
Danni a materiale scolastico	NOTA DISCIPLINARE	Mail/ risarcimento danni /lavori utili
Episodi di bullismo o esclusione sociale intenzionale	NOTA DISCIPLINARE	Convocazione della famiglia/possibile sospensione/ lavori utili
Divulgazione foto/video/documenti senza alcuna autorizzazione. Forme di ricatti, pressioni, molestie.	NOTA DISCIPLINARE	Convocazione immediata della famiglia/sospensione

ESCLATION DELLE CONSEGUENZE

Numero di note (tra didattiche e disciplinari) a quadrimestre: **discussione del Consiglio di classe durante la riunione di prescrutinio per definire il voto di comportamento.**

Il consiglio di classe si riserva di riunirsi in seduta straordinaria in caso di comportamenti ritenuti particolarmente gravi e prendere ulteriori provvedimenti oltre quelli sopra elencati.

ESEMPI DI LAVORI UTILI

- riordino aula, pulizia materiali comuni
- aiuto in biblioteca/archivio
- preparazione materiale per eventi scolastici
- tutoraggio a compagni (con supervisione del docente)
- supporto a progetti solidali in classe

IMPORTANTE:

È precisa responsabilità delle famiglie prendere regolarmente visione del registro elettronico per controllare l'eventuale assegnazione di note didattiche e/o disciplinari.

DIRIGENTE SCOLASTICO

BIANCA VITTORIA PARRAVICINI



TEAM PRINCIPAL

Dr. Garlaschi-Dr. Tota-Miss Riley



GENITORI

STUDENTE/STUDENTESSA

DATA _____

International Institute of Child Studies s.r.l
Via Don Carlo San Martino, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7000.6580 - Fax. 02.7109.4459
www.andersen-international-school.it e-mail: info@andersenschool.it
R.I./P.I. 03211640960 - R.E.A. 1657308 – Capitale sociale euro 10.000,00 i.v.